

Fondazione TIM ha il piacere di invitarvi a partecipare alla

Call for IDEAs



Data inizio: 3 aprile 2023

Data fine: 10 luglio 2023

La *Call for IDEAs* ha l'obiettivo di individuare e suggerire idee e proposte per interventi della Fondazione TIM, che abbiano una **visione ampia** e a medio-lungo termine, che partano da un'attenta analisi dei reali bisogni dei beneficiari, che prevedano il coinvolgimento attivo delle **comunità di riferimento**, che usino la **tecnologia** come elemento distintivo per innovare in modo responsabile e sostenibile, migliorando la vita delle persone.

La call si rivolge a:

- ✓ enti filantropici
- ✓ fondazioni di diritto privato e pubblico,
- ✓ associazioni riconosciute,
- ✓ associazioni di promozione sociale,
- ✓ cooperative sociali senza scopo di lucro,
- ✓ organizzazioni di volontariato,
- ✓ università,
- ✓ enti religiosi,
- ✓ enti pubblici.

Le idee e le proposte dovranno riferirsi **ad almeno uno dei tre ambiti di intervento di seguito indicati**:

INCLUSIONE SOCIALE

"Potremmo essere arrivati da navi diverse, ma ora siamo nella stessa barca". (**Martin Luther King Jr**)

Nessuna organizzazione da sola può trovare soluzione a tutti i problemi della società, né sostenere tutti i costi necessari per farlo, ma tutti dobbiamo prendere atto delle emergenze sociali e della possibilità di dar forma con le nostre risorse a un sistema che proponga modelli di intervento efficaci, sostenibili e innovativi.

Vanno cercate e messe in campo soluzioni mirate, ad esempio, ai tanti problemi che la pandemia prima e le conseguenze della guerra poi hanno lasciato nelle nostre comunità.

In questo contesto Fondazione TIM richiede di elaborare idee progettuali tese a garantire una risposta ai bisogni inclusivi della nostra società.

ARTE E CULTURA

"Ma allora per cosa combattiamo?". **Winston Churchill** rispose così a chi, durante la seconda guerra mondiale, gli propose di tagliare i fondi destinati alla cultura per sostenere lo sforzo bellico.

La cultura e l'arte possono unire i popoli e rendere i cittadini più consapevoli e capaci di convivere. La musica, il cinema, il teatro, la letteratura, l'arte tutta contribuiscono a tenere alta l'attenzione anche su tematiche sociali e ambientali; hanno fatto cadere muri e costruito ponti. Sono messaggeri, portatori di cause, sono uno strumento per vedere e comprendere la realtà.

In questo contesto Fondazione TIM chiede di elaborare idee progettuali tese a salvaguardare e sostenere i beni culturali, a rendere realizzabili spettacoli musicali e teatrali con linguaggi nuovi, sostenibili e tecnologici.

ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

"L'istruzione è l'arma più potente che esista per cambiare il mondo" (**Nelson Mandela**).

L'istruzione è la base del progresso, il fondamento per formare una società dove i diritti di tutti sono garantiti e rispettati allo stesso modo.

Il sistema scolastico e quello universitario debbono anche contribuire a promuovere un migliore inserimento nel mondo del lavoro, in continuo mutamento.

La ricerca scientifica, al pari dell'istruzione, ha il compito di realizzare un futuro migliore in ogni campo (dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alla sociologia, ...).

Fondazione TIM cerca progetti didattici e di ricerca che siano al passo con l'incessante e rapido cambiamento della società.

Nella presentazione delle idee progettuali per ciascun ambito si dovrà tener conto dei seguenti punti d'attenzione:

- ✓ **l'utilizzo della tecnologia** nell'ambito del progetto sarà un elemento distintivo;
- ✓ avranno titolo preferenziale idee progettuali/iniziative **sostenibili**;
- ✓ **non saranno prese in esame sponsorizzazioni**, in quanto non in linea con la missione della Fondazione TIM;
- ✓ non saranno prese in esame idee progettuali che includano acquisti di immobili;
- ✓ non saranno presi in esame idee progettuali che siano la continuazione di progetti già esistenti.

Per ciascun ambito, il *budget* complessivo a disposizione per le idee progettuali che verranno selezionate (da 1 a più idee) è pari a 700.000 euro.

Verranno valutati più favorevolmente i progetti che possano disporre di un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

Le proposte potranno essere presentate tramite la **compilazione del form online sul sito www.fondazionetim.it** entro le ore 14:00 del 10 luglio 2023.

All'allegato 1 del presente documento è possibile consultare le **FAQ (che sono parte integrante del presente regolamento)** e prendere visione della documentazione da compilare per la partecipazione alla *Call for IDEAs*.

Per informazioni e chiarimenti scrivere a: **info@fondazionetim.it**

ALLEGATO 1

FAQ

AREA PARTECIPAZIONE/AMMISSIBILITÀ ALLA CALL FOR IDEAS

1. Quali sono i soggetti legittimati a presentare una proposta di progetto?

Possono presentare una proposta di progetto, in qualità di soggetto responsabile: Enti filantropici, Fondazioni di diritto privato e pubblico, Associazioni riconosciute, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative Sociali senza scopo di lucro, Organizzazioni di volontariato, Università, Enti religiosi, Enti pubblici.

2. Quali enti possono svolgere il ruolo di *partner* del progetto?

Gli eventuali *partner* devono rispettare le medesime caratteristiche di eleggibilità previste per il capofila. Devono pertanto appartenere ad una delle categorie giuridiche di cui al punto 1.

Fondazione TIM accetterà proposte provenienti da un solo soggetto o da *team* composti da un soggetto proponente e un *partner*. Nell'ipotesi di *partnership*, dovrà essere individuato un soggetto capofila che coordinerà i rapporti con Fondazione TIM, sarà responsabile dell'invio del progetto, della sua rendicontazione, di tutta la fase attuativa e di monitoraggio e sosterrà la quota più significativa degli oneri previsti nel piano economico complessivo del progetto. **In ogni caso l'ente proponente potrà avvalersi di prestazioni terze per la realizzazione del progetto che non dovranno superare la percentuale del 49%.**

3. Qual è il numero massimo di *partner* previsto dalla *Call for IDEAs*?

La *partnership* deve essere composta al massimo da un soggetto che si affianchi all'ente capofila e che abbia un ruolo attivo nell'ideazione e implementazione del progetto.

4. Chi deve caricare il progetto sulla piattaforma di Fondazione TIM per accedere alla *Call*?

Esclusivamente l'ente Capofila è deputato a presentare il progetto e a caricarlo sulla piattaforma, mentre sia l'ente capofila che l'eventuale ente *partner* devono effettuare la registrazione ed inserire i documenti richiesti nell'area dedicata alla registrazione (es. ultimi due bilanci, statuto, atto costitutivo, documenti del rappresentante legale, questionario *due diligence*).

5. Come deve essere fatto un accordo o lettera di *partnership*?

Il soggetto capofila è libero di scegliere la forma di accordo o lettera con il proprio *partner* nel progetto, purché tale accordo o lettera siano allegati alla proposta progettuale e specificati, per la parte economico-finanziaria, nel piano economico dei *partner*. Unica formalità imprescindibile è che l'accordo o lettera siano sottoscritti e datati dai legali rappresentanti del soggetto capofila e dell'ente *partner* (utilizzare carta intestata del soggetto capofila).

6. Può una organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?

Sì, ogni soggetto responsabile può presentare più proposte di progetto all'interno della stessa area e presentare contemporaneamente proposte diverse nelle altre aree.

7. Si può essere contemporaneamente *partner* in più proposte progettuali?

Sì

8. Si può essere *partner* di un progetto e capofila in un progetto diverso?

Si

9. La *partnership* è obbligatoria? È possibile presentare il progetto anche senza *partner*?

È possibile la presentazione di progetti da parte di un unico soggetto proponente, la *partnership* è un'opzione.

10. È possibile ripresentare un progetto già presentato in precedenza a Fondazione TIM?

No.

11. Quale deve essere la durata del progetto?

Il progetto dovrà avere una durata di 18 mesi.

12. Le persone fisiche possono effettuare richiesta di contributo?

La partecipazione alla *Call for IDEAs* non è consentita alle persone fisiche.

13. Il nostro ente è stato costituito solo da alcuni mesi. Non possiamo, pertanto, inserire alcuni dei documenti richiesti, quali l'ultimo ed il penultimo bilancio. Come facciamo?

Nella pagina "Allegati" del Profilo Ente, alla prima domanda Ente di nuova costituzione (si considera di nuova costituzione l'ente costituito da meno di due anni dalla data di pubblicazione della *Call for IDEAs*), rispondendo "sì" i campi indicati non saranno più obbligatori. Sarà, tuttavia, necessario inserire un bilancio preventivo che può consistere anche in una dichiarazione da parte dell'organo amministrativo con una descrizione, analitica e quantitativa, delle attività che l'ente intende svolgere.

14. Siamo un Ente Pubblico e l'organo amministrativo è composto da 55 persone. È necessario compilare il profilo ente indicando i dati di tutti?

In questo caso può essere sufficiente inserire i dati del rappresentante legale [es. Sindaco, Rettore, etc.] e fornire una dichiarazione contenente i dati di tutti i membri dell'Organo. Tale dichiarazione potrà essere allegata insieme al questionario due diligence.

15. Qual è il termine per la presentazione delle proposte di progetto?

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro la data di scadenza, e non oltre le ore 14:00 del 10 luglio 2023 attraverso il portale: www.fondazionetim.it. Tutti i soggetti che intendano partecipare alla *Call for IDEAs* devono procedere, quanto prima, alla registrazione sul sito www.fondazionetim.it. I documenti richiesti durante la partecipazione devono essere compilati in ogni parte e devono essere leggibili.

16. Come facciamo a conoscere i progetti vincitori?

I progetti vincitori verranno pubblicati nell'area notizie sul sito di Fondazione TIM www.fondazionetim.it e gli enti assegnatari saranno avvisati tramite e-mail/telefono dalla Staff di Fondazione TIM

17. Posso caricare le informazioni sul *form online* e la documentazione allegata in momenti diversi?

Sì, ma solo dopo aver terminato una sezione.

AREA CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

1. Il contributo di riferimento va inteso IVA esclusa?

Fondazione TIM eroga ai soggetti beneficiari un contributo liberale per la realizzazione del progetto da questi presentato. Tale contributo è da intendersi non rilevante ai fini IVA e pertanto l'importo erogato non potrà essere assoggettato ad IVA dal soggetto percipiente.

2. Per quanto riguarda la quota di co-finanziamento prevista per la presentazione di progetti è necessario che tale somma sia in capo esclusivamente all'ente capofila?

No, qualora ci sia un partner, la quota può essere in capo anche al partner, fermo restando che Fondazione TIM avrà come riferimento esclusivamente l'ente capofila e che il partner dovrà rendicontare nelle medesime modalità del capofila le spese sostenute, e che le stesse andranno inviate al capofila che si farà carico di spedirle a Fondazione TIM. Si ricorda che il cofinanziamento richiesto non è obbligatorio. Si specifica altresì che FTIM valuterà favorevolmente i progetti che prevedano tale quota.

3. Che cosa si intende per cofinanziamento (facoltativo per il 20% dei costi complessivi del progetto)?

Si intende una compartecipazione di tipo monetario, che può essere presa in carico dall'ente capofila o, qualora vi sia, dal partner. Tale cofinanziamento non è obbligatorio ma sarà considerato favorevolmente in fase di valutazione dei progetti.

4. Il valore del progetto s'intende con iva o senza iva?

In fase di compilazione del piano economico l'ente dichiarerà se può recuperare l'iva oppure no. Se l'ente recupera l'iva il valore del progetto sarà pari all'imponibile mentre se l'ente non recupera l'iva il valore del progetto sarà pari all'imponibile più iva.

AREA SPESE AMMISSIBILI E ONERI PLURIENNALI

1. Quali sono le spese ammissibili previste dalla *Call for IDEAs*?

Si considerano ammissibili esclusivamente le spese che risultano coerenti con le attività previste dal Progetto effettuate nel periodo di esecuzione dello stesso, come indicato nel Progetto e nel Piano Economico. Fondazione TIM riconoscerà ai beneficiari sino al 50% degli oneri pluriennali sostenuti per la realizzazione di investimenti in attrezzature, acquisti di immobili (*) e/o ristrutturazioni, solo in quanto strettamente correlati e necessari alla completa realizzazione del progetto. Per tale motivo si richiede che l'eventuale acquisto di beni sia effettuato nel periodo di realizzazione del progetto. La quota di oneri pluriennali richiesti a Fondazione TIM non potrà comunque superare il 40% dei costi complessivi del progetto.

(*): la voce acquisti di immobili si riferisce ai bandi di Fondazione TIM ma non è ammessa per questa Call (pagina 3 del regolamento)

2. Gli oneri generali hanno dei limiti?

Gli oneri di supporto generale non devono superare il 7% del valore complessivo del progetto ed includono spese amministrative, che devono essere documentate nel dettaglio. Non sono incluse spese di utenze e materiali di consumo es. cancelleria. Rientrano, invece, in tale voce anche gli eventuali oneri di progettazione, intesi quali spese relative allo studio economico-gestionale del progetto. Tali oneri saranno imputabili al progetto anche se sostenuti in data antecedente al periodo di avvio del progetto stesso e devono essere documentati.

3. Sono ammesse spese per consulenze esterne? Se sì, in quale misura?

È possibile delegare a soggetti terzi la fornitura di specifici servizi o beni che formano parte integrante del progetto, purché esclusivamente sostenuti nell'ambito del progetto e funzionali alla sua realizzazione.

Restano fermi:

- la responsabilità dei proponenti, nei confronti di Fondazione TIM, per la realizzazione degli obiettivi del progetto;

- i limiti massimi per specifiche tipologie di spesa. In particolare, qualora si tratti di attività inerenti alla fase di progettazione economico-gestionale, gli oneri relativi devono confluire fra le spese generali per le quali è previsto un valore massimo del 7% del valore complessivo del progetto.

4. Cosa s'intende precisamente per oneri pluriennali?

La definizione di Oneri Pluriennali fa riferimento alla terminologia di cui ai Principi Contabili per la redazione dei Bilanci d'Esercizio.

AREA MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Quali sono le motivazioni di non ammissibilità alla *Call for IDEAs*?

Le motivazioni di non ammissibilità alla Call sono le seguenti:

- il contributo economico non sarà erogato a progetti e iniziative già esistenti; saranno accettati solamente nuovi progetti;
- non saranno ammessi progetti che prevedono costi non strettamente correlati al progetto (ad esempio riferiti all'attività ordinaria dei soggetti proponenti);
- non saranno ammessi progetti presentati da soggetti la cui attività è svolta con finalità di lucro ovvero nell'esercizio d'impresa a qualsiasi fine esercitata;
- non saranno ammessi progetti presentati da partiti politici, né da fondazioni/associazioni riconducibili a partiti politici e/o a persone politicamente esposte;
- non saranno ammessi progetti e soggetti che non rispondano ai requisiti descritti nella presente *Call for IDEAs*.
- non possono partecipare alla Call associazioni di cui TIM o una società del Gruppo TIM è socio unico fondatore e/o ne detiene una quota uguale o superiore al 50%

Al fine di evitare un perseguimento di interessi personali, nel rispetto di quanto previsto dal Gruppo TIM relativamente al conflitto di interessi, si precisa che non sono ammessi gli enti che presentino situazioni di conflitto di interessi con il Gruppo TIM (quali ad esempio interessi di natura economica, rapporti di parentela di dipendenti del Gruppo TIM con soggetti con ruolo esecutivo)

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Come verrà erogato il contributo in caso di assegnazione?

Il contributo si intende vincolato in via esclusiva alla realizzazione dei progetti rientranti nelle attività istituzionali dell'ente destinatario e delle finalità oggetto della presente *Call for IDEAs*. Il contributo sarà corrisposto al soggetto proponente secondo le seguenti modalità:

- prima erogazione a titolo di anticipo, pari al 30% dello stanziamento complessivamente approvato, dopo la comunicazione di avvio del progetto e, comunque, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Erogazione;
- seconda erogazione non prima di 30 giorni dallo scadere del periodo di metà progetto per un importo massimo del 35% dello stanziamento complessivamente approvato e, comunque, fino a concorrenza delle spese rendicontate. Il contributo verrà corrisposto a seguito di presentazione della rendicontazione economico-sociale intermedia corredata dei giustificativi delle spese sostenute; Fondazione TIM erogherà la presente tranche a valle della rendicontazione presentata da parte dell'ente Beneficiario, non sono previsti anticipi su tale erogazione. Con la seconda tranche l'ente si impegna a rendicontare anche le spese sostenute con l'anticipo ricevuto.
- terza erogazione a saldo, previa presentazione della rendicontazione finale, da effettuarsi entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto. Fondazione TIM erogherà la presente tranche a valle della rendicontazione presentata da parte dell'ente Beneficiario, non sono pertanto previsti anticipi sul saldo finale. Fondazione TIM si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo, nella sua interezza o in parte, nel caso il progetto non sia stato realizzato secondo le modalità e gli obiettivi concordati con FTIM e definiti nell'Accordo di Erogazione del progetto stesso e nel caso in cui le dichiarazioni due diligence del soggetto proponente non risultassero veritiere/complete.

RENDICONTAZIONE, VERIFICA E VARIAZIONI

1. È prevista una rendicontazione economico finanziaria?

La rendicontazione economico-sociale del progetto sarà effettuata secondo le periodicità e le modalità indicate da Fondazione TIM nel Regolamento di Rendicontazione che sarà allegato all'Accordo di erogazione sottoscritto tra Fondazione TIM e il Beneficiario. Fondazione TIM si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, richieste di aggiornamenti o verifiche, anche sul campo. La rendicontazione relativa al cofinanziamento facoltativo del 20% del costo complessivo del progetto dovrà essere realizzata fornendo la medesima documentazione che viene richiesta per il contributo fornito da Fondazione TIM.

CRITERI DI SELEZIONE

1. Sulla base di quali criteri verranno selezionati i progetti?

Fondazione TIM è dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione di sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e/o dei progetti e nel processo di analisi e valutazione delle proposte di progetto ricevute e della relativa assegnazione dei contributi senza peraltro che essa possa ritenersi obbligata in alcun modo a tale attribuzione. Fermo restando quanto sopra indicato, Fondazione TIM adotterà i seguenti criteri di valutazione delle proposte ricevute:

- originalità e innovazione dell'idea progettuale, adeguatamente documentata;
- efficacia e appropriatezza, delle soluzioni tecnologiche proposte rispetto alle caratteristiche dei destinatari individuati;
- coerenza delle attività previste con gli obiettivi progettuali;
- rilevanza e pertinenza dell'iniziativa rispetto al contesto di riferimento; (il concetto di rilevanza include il numero dei beneficiari raggiungibili e potenziali, il concetto di pertinenza riguarda l'aderenza agli obiettivi della *Call for IDEAs*);
- livello di innovazione tecnologica dell'iniziativa;
- auto sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;
- potenziale replicabilità dell'iniziativa in contesti analoghi e su scala nazionale, adeguatamente documentata;
- completezza e articolazione del piano economico;
- qualità della partnership e sua eventuale copertura nazionale;
- qualità ed efficacia delle relazioni periodiche.

AREA REGISTRAZIONE ENTE

1. Per partecipare alla *Call for IDEAs* è necessario che l'ente si registri?

Per partecipare alla Call, l'ente proponente e anche l'eventuale partner si dovranno registrare compilando un *form online* sul sito di www.fondazionetim.it a cui si accede entrando in *homepage*, in alto a destra. Verrà posta la domanda: Sei un ente? **Accedi** o **Registrati**. In caso di registrazione il compilatore dovrà scegliere il proprio nome utente, indicare un indirizzo di posta elettronica valido e fornire alcune informazioni generali.

2. Come si comprende se la registrazione è andata a buon fine?

Il sistema invia una mail all'indirizzo di posta elettronica indicato con la richiesta di conferma, effettuata la quale, l'utente completa le proprie informazioni indicando la password prescelta. Un messaggio automatico inviterà a quel punto l'utente ad effettuare il login con le proprie credenziali di accesso.

3. Non riesco ad inserire il codice fiscale/p.iva, cosa devo fare?

Per i codici alfanumerici occorre togliere il prefisso IT

4. Come devono essere inviate le domande?

Per prima cosa è necessario consultare il sito della Fondazione TIM www.fondazionetim.it, essersi registrato come ente, consultare il regolamento e le faq della *Call for IDEAs* nella sezione Bandi, compilare il *form online* corredato di tutti gli allegati richiesti.

5. Se si perde la password cosa è necessario fare?

Nella pagina di *login* è possibile richiedere, via mail, il nuovo invio delle credenziali di accesso selezionando il *link* "Hai dimenticato la password?"

6. Se si perde la username cosa è necessario fare?

Se si perde l'username si può inserire la mail di registrazione, attraverso l'e-mail di registrazione si può accedere ugualmente.

7. Si possono modificare i dati relativi alla registrazione?

Si. È possibile, entrando nella sezione di "Registrazione" posizionata in home page del sito www.fondazionetim.it

AREA COMPLIANCE

1. Quali documenti devono essere forniti per accedere alla *Call for IDEAs* nel rispetto della compliance?

- a) Compilazione del questionario due diligence anticorruzione
- b) Ultimi due bilanci (2021, 2022)
- c) Atto costitutivo
- d) Statuto
- e) Documento scannerizzato del rappresentante legale dell'ente

2. Dove devo inviare i documenti della compliance?

Occorre andare sul sito www.fondazione.tim, entrare nella sezione anagrafica (dopo essersi registrati) e all'interno del *form* vi verrà richiesto di inserire, nella sezione allegati, la documentazione di cui al punto 1 dell'area *compliance*. Il questionario *due diligence* è direttamente scaricabile nella sezione allegati.

3. Cosa succede se non carico i documenti o se i documenti che ho inviato non sono completi in ogni parte?

Purtroppo, se la documentazione non è completa e leggibile si viene esclusi dalla possibilità di partecipare alla *Call for IDEAs*.

4. Come devo compilare il questionario?

Il documento è in formato editabile; per una compilazione ed una lettura più agevoli è preferibile l'utilizzo di uno strumento informatico rispetto alle modalità manuali.

5. Chi deve compilare e sottoscrivere il questionario?

Il questionario deve essere sottoscritto dal rappresentante legale del proponente (di solito è il Presidente).

6. Cosa si intende per amministratori dell'interessato di cui al punto 2.3 del questionario)?

Si intende il rappresentante legale (es. Presidente) e i membri del CdA/Direttivo, in caso di un Comune, per esempio, i membri della Giunta, ovvero tutte le persone che, oltre alla rappresentanza legale, hanno un ruolo decisionale all'interno dell'ente.

7. Non mi bastano le righe previste per la risposta.

Il documento è editabile, è possibile aggiungere ulteriori righe; in alternativa si può aggiungere un allegato al questionario.

AREA DOCUMENTAZIONE

1. Dopo essermi registrato e allegato la documentazione richiesta per i controlli Compliance, quali documenti è necessario inviare per la partecipazione alla *Call for IDEAs*?

Dopo essermi registrato e aver inserito i documenti richiesti nell'area anagrafica per i controlli *compliance* (vedere area compliance, punto 1, lettere a,b,c,d,e) occorrerà inserire, nell'area bandi, la seguente documentazione:

- “Piano economico” in formato excel da scaricare, completare e caricare nuovamente in formato excel;
- Video che descriva il progetto in breve, dando evidenza degli obiettivi e della tecnologia che sarà utilizzata, la durata max di 1'30”, dimensione massima consentita 50 MByte; formati consentiti avi, mov, mp4, ogg, webm, mkv.

Occorrerà inoltre compilare il form online con tutti i dettagli relativi alla realizzazione del progetto.

CONTATTI

1. Se ho dei dubbi a chi posso rivolgermi?

È possibile contattare Fondazione TIM attraverso il sito www.fondazionetim.it , area contatti, scrivi a Fondazione TIM. Le risposte saranno fornite entro le 48 h lavorative.